



Sede Sociale: Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano (CN)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078
Capitale Sociale Euro 23.982.400,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00204500045
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00204500045.

PROSPETTO DI BASE

Relativo ad un programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati:

- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO MISTO"

Il presente documento costituisce un "**Prospetto di Base**" ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e della delibera Consob n. 11971/99 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alla Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta oggetto di emissione, costituiscono il Prospetto Informativo per l'offerta dei prestiti obbligazionari a Tasso Variabile, Tasso Fisso, Tasso Fisso Step Up e Tasso Misto.

Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data **1 luglio 2010**, a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010**.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, ed è messo a disposizione gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano, le sedi e le filiali dello stesso.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	10
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	11
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	12
1 FATTORI DI RISCHIO	13
1.1 <i>Fattori di rischio dell'Emittente</i>	13
1.2 <i>Rischi relativi alle obbligazioni</i>	13
1.2.2 <i>Obbligazioni Tasso Fisso</i>	13
1.2.3 <i>Obbligazioni Tasso Variabile</i>	14
1.2.4 <i>Obbligazioni Tasso Fisso Step Up</i>	14
1.2.5 <i>Obbligazioni Tasso Misto</i>	15
1.2.6 <i>Ulteriori rischi relativi alle obbligazioni a tasso variabile/tasso misto</i>	15
2 CARATTERISTICHE DELL'EMITTENTE	16
2.1 <i>Storia ed evoluzione dell'Emittente</i>	16
2.2 <i>Capitale Sociale e partecipazioni di controllo</i>	16
2.3 <i>Statuto e Atto Costitutivo</i>	17
2.4 <i>Panoramica delle attività</i>	17
2.5 <i>Rating</i>	18
2.6 <i>Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza</i>	18
2.7 <i>Revisori Legali dell'Emittente</i>	18
2.8 <i>Dati economici/patrimoniali e altri indicatori</i>	19
2.9 <i>Contratti importanti</i>	20
2.10 <i>Informazioni sulle tendenze previste</i>	20
3 RAGIONI DELL'OFFERTA E INPIEGO DEI PROVENTI	20
4 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	21
4.1 <i>Titoli</i>	21
4.1.1 <i>Obbligazioni a Tasso Fisso</i>	21
4.1.2 <i>Obbligazioni a Tasso Variabile</i>	22
4.1.3 <i>Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up</i>	22
4.1.4 <i>Obbligazioni a Tasso Misto</i>	23
4.2 <i>Condizioni Definitive</i>	23
4.3 <i>Periodo di validità dell'Offerta</i>	24
4.4 <i>Collocamento</i>	24
4.5 <i>Acquisto e consegna delle Obbligazioni</i>	24
4.6 <i>Destinatari dell'Offerta</i>	25
4.7 <i>Criteri di Riparto</i>	25
4.8 <i>Spese ed altri Oneri</i>	25
4.9 <i>Ammissione alla Negoziazione</i>	25
4.10 <i>Regime Fiscale</i>	26
4.11 <i>Restrizioni alla libera trasferibilità</i>	26
5 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	26
SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28
1 PERSONE RESPONSABILI	29
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	29
2.1 <i>Revisori Legali dell'Emittente</i>	29
2.2 <i>Informazioni sui rapporti con i Revisori</i>	29

3	FATTORI DI RISCHIO	30
3.1	<i>Posizione Finanziaria dell'Emittente</i>	30
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	32
4.1	<i>Storia ed evoluzione dell'Emittente</i>	32
4.1.1	<i>Denominazione Legale</i>	33
4.1.2	<i>Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione</i>	33
4.1.3	<i>Data di costituzione e durata dell'Emittente</i>	33
4.1.4	<i>Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione indirizzo e numero di telefono della sede sociale</i>	33
4.1.5	<i>Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità</i>	33
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	34
5.1	<i>Principali attività</i>	34
5.1.1	<i>Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni alle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati</i>	34
5.1.2	<i>Principali mercati</i>	35
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	36
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	36
7.1	<i>Cambiamenti sostanziali nelle prospettive dell'Emittente</i>	36
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	36
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	36
9.1	<i>Consiglio di amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale</i>	36
9.2	<i>Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza</i>	39
10	PRINCIPALI AZIONISTI	39
10.1	<i>Descrizione di eventuali accordi noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.</i>	39
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA', LE PASSIVITA'. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	40
11.1	<i>Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</i>	40
11.2	<i>Bilanci</i>	41
11.3	<i>Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative ad esercizi passati</i>	41
11.4	<i>Data ultime informazioni finanziarie</i>	41
11.5	<i>Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie</i>	41
11.6	<i>Procedimenti giudiziari e arbitrali</i>	41
11.7	<i>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente</i>	41
12	CONTRATTI IMPORTANTI	42
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	42
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	42
SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA		43
A) SEZIONE RELATIVA AI PRESTI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO		44
1	PERSONE RESPONSABILI	44
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	45
2.1	<i>RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA</i>	46
2.1.2	<i>RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE</i>	48
2.1.3	<i>RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE</i>	49
2.2	<i>METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni dei rendimenti</i>	49
2.2.1	<i>Esemplificazione dei rendimenti</i>	49
2.3	<i>Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente</i>	51

3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	52
3.1	<i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta</i>	52
3.2	<i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	52
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	52
4.1	<i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	52
4.2	<i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i>	52
4.3	<i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	53
4.4	<i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	53
4.5	<i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	53
4.6	<i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	53
4.7	<i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	53
4.8	<i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i>	54
4.9	<i>Rendimento offerto</i>	55
4.10	<i>Rappresentanza degli Obbligazionisti</i>	55
4.11	<i>Delibere, autorizzazioni ed approvazioni</i>	55
4.12	<i>Data di emissione degli strumenti finanziari</i>	55
4.13	<i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	55
4.14	<i>Regime Fiscale</i>	55
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	56
5.1	<i>Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i>	56
5.1.1	<i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	56
5.1.2	<i>Ammontare totale dell'offerta</i>	56
5.1.3	<i>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</i>	56
5.1.4	<i>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i>	56
5.1.5	<i>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</i>	56
5.1.6	<i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i>	57
5.1.7	<i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i>	57
5.1.8	<i>Diritto di prelazione</i>	58
5.2	<i>Piano di Ripartizione</i>	58
5.2.1	<i>Destinatari dell'offerta</i>	58
5.2.2	<i>Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione</i>	58
5.3.	<i>Fissazione del prezzo</i>	58
5.4	<i>Collocamento e sottoscrizione</i>	59
5.4.1	<i>Soggetti incaricati del collocamento</i>	59
5.4.2	<i>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</i>	59
5.4.3	<i>Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari</i>	59
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	59
6.1	<i>Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti</i>	59
6.2	<i>Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti</i>	59
6.3	<i>Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di Mercato secondario</i>	59
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	60
7.1	<i>Consulenti legali all'emissione</i>	60
7.2	<i>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione</i>	60
7.3	<i>Pareri o relazioni di esperti</i>	60
7.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	60
7.5	<i>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario</i>	60

8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	61
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	65
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	66
1.1	<i>RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA</i>	67
1.2	<i>RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE</i>	69
1.3	<i>RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE</i>	70
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	70
2.1	<i>Esemplificazione dei rendimenti</i>	71
2.2	<i>Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente</i>	72
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	73
	B) SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE	74
1	PERSONE RESPONSABILI	74
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	75
2.1	<i>RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA</i>	76
2.1.2	<i>RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI</i>	78
2.1.3	<i>RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE</i>	79
2.1.4	<i>RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE</i>	80
2.2	<i>METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni dei rendimenti</i>	80
2.2.1	<i>Esemplificazione dei rendimenti</i>	81
2.3	<i>Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente</i>	82
2.4	<i>Simulazione retrospettiva</i>	82
2.5	<i>Evoluzione storica del parametro di indicizzazione</i>	83
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	84
3.1	<i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta</i>	84
3.2	<i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	84
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	84
4.1	<i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	84
4.2	<i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i>	84
4.3	<i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	85
4.4	<i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	85
4.5	<i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	85
4.6	<i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	85
4.7	<i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	85
4.8	<i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i>	88
4.9	<i>Rendimento offerto</i>	88
4.10	<i>Rappresentanza degli Obbligazionisti</i>	88
4.11	<i>Delibere, autorizzazioni ed approvazioni</i>	88
4.12	<i>Data di emissione degli strumenti finanziari</i>	88
4.13	<i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	88
4.14	<i>Regime Fiscale</i>	89
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	89
5.1	<i>Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i>	89
5.1.1	<i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	89
5.1.2	<i>Ammontare totale dell'offerta</i>	89
5.1.3	<i>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</i>	89
5.1.4	<i>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i>	90
5.1.5	<i>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</i>	90

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	90
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	90
5.1.8	Diritto di prelazione	91
5.2	Piano di Ripartizione	91
5.2.1	Destinatari dell'offerta	91
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	91
5.3	Fissazione del prezzo	91
5.4	Collocamento e sottoscrizione	92
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	92
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	92
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	92
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	92
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	92
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	92
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	92
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	93
7.1	Consulenti legali all'emissione	93
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	93
7.3	Pareri o relazioni di esperti	93
7.4	Informazioni provenienti da terzi	93
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	93
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	94
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	98
1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	99
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	100
1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	102
1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	104
1.4	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	104
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	105
2.1	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	106
2.1.2	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	106
2.1.3	Simulazione retrospettiva	107
2.3	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	107
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	108
C)	SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO STEP UP	109
1	PERSONE RESPONSABILI	109
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	110
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	111
2.1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	113
2.1.3	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	114
2.2.	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni dei rendimenti	114
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	114
2.3	Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente	116
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	117
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	117

3.2	<i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	117
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	117
4.1	<i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	117
4.2	<i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i>	117
4.3	<i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	118
4.4	<i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	118
4.5	<i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	118
4.6	<i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	118
4.7	<i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	118
4.8	<i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i>	119
4.9	<i>Rendimento offerto</i>	119
4.10	<i>Rappresentanza degli Obbligazionisti</i>	120
4.11	<i>Delibere, autorizzazioni ed approvazioni</i>	120
4.12	<i>Data di emissione degli strumenti finanziari</i>	120
4.13	<i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	120
4.14	<i>Regime Fiscale</i>	120
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	120
5.1	<i>Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i>	120
5.1.1	<i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	120
5.1.2	<i>Ammontare totale dell'offerta</i>	121
5.1.3	<i>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</i>	121
5.1.4	<i>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i>	121
5.1.5	<i>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</i>	121
5.1.6	<i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i>	121
5.1.7	<i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i>	122
5.1.8	<i>Diritto di prelazione</i>	122
5.2	<i>Piano di Ripartizione</i>	122
5.2.1	<i>Destinatari dell'offerta</i>	122
5.2.2	<i>Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione</i>	123
5.3	<i>Fissazione del prezzo</i>	123
5.4	<i>Collocamento e sottoscrizione</i>	123
5.4.1	<i>Soggetti incaricati del collocamento</i>	123
5.4.2	<i>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</i>	123
5.4.3	<i>Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari</i>	124
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	124
6.1	<i>Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti</i>	124
6.2	<i>Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti</i>	124
6.3	<i>Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario</i>	124
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	125
7.1	<i>Consulenti legali all'emissione</i>	125
7.2	<i>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione</i>	125
7.3	<i>Pareri o relazioni di esperti</i>	125
7.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	125
7.5	<i>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario</i>	125
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	126

9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	130
1	<i>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI</i>	131
1.1	<i>RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA</i>	132
1.2	<i>RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE</i>	134
1.3	<i>RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE</i>	125
2	<i>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</i>	135
2.1	<i>Esemplificazione dei rendimenti</i>	136
2.2	<i>Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente</i>	137
3	<i>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE</i>	138
	D) SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO MISTO	139
1	PERSONE RESPONSABILI	139
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	140
2.1	<i>RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA</i>	141
2.1.2	<i>RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI</i>	143
2.1.3	<i>RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE</i>	145
2.1.4	<i>RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE</i>	145
2.2	<i>METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni dei rendimenti</i>	146
2.2.1	<i>Esemplificazione dei rendimenti</i>	146
2.3	<i>Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente</i>	147
2.4	<i>Simulazione retrospettiva</i>	148
2.5	<i>Evoluzione storica del parametro di indicizzazione</i>	149
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	149
3.1.	<i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta</i>	149
3.2	<i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	149
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	150
4.1	<i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	150
4.2	<i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i>	150
4.3	<i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	150
4.4	<i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	150
4.5	<i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	150
4.6	<i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	151
4.7	<i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	151
4.8	<i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i>	153
4.9	<i>Rendimento offerto</i>	153
4.10	<i>Rappresentanza degli Obbligazionisti</i>	153
4.11	<i>Delibere, autorizzazioni ed approvazioni</i>	154
4.12	<i>Data di emissione degli strumenti finanziari</i>	154
4.13	<i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	154
4.14	<i>Regime Fiscale</i>	154
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	154
5.1	<i>Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i>	154
5.1.1	<i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	154
5.1.2	<i>Ammontare totale dell'offerta</i>	155
5.1.3	<i>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</i>	155
5.1.4	<i>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i>	155
5.1.5	<i>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</i>	155
5.1.6	<i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i>	155

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.1.7	<i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i>	156
5.1.8	<i>Diritto di prelazione</i>	156
5.2	<i>Piano di Ripartizione</i>	156
5.2.1	<i>Destinatari dell'offerta</i>	156
5.2.2	<i>Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione</i>	156
5.3	<i>Fissazione del prezzo</i>	157
5.4	<i>Collocamento e sottoscrizione</i>	157
5.4.1	<i>Soggetti incaricati del collocamento</i>	157
5.4.2	<i>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</i>	157
5.4.3	<i>Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari</i>	157
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	158
6.1	<i>Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti</i>	158
6.2	<i>Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti</i>	158
6.3	<i>Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario</i>	158
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	158
7.1	<i>Consulenti legali all'emissione</i>	158
7.2	<i>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione</i>	159
7.3	<i>Pareri o relazioni di esperti</i>	159
7.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	159
7.5	<i>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario</i>	159
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	160
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	165
1	<i>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI</i>	166
1.1	<i>RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA</i>	167
1.2	<i>RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI</i>	169
1.3	<i>RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE</i>	170
1.4	<i>RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE</i>	171
2	<i>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</i>	172
2.1	<i>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE</i>	173
2.1.2	<i>Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente</i>	173
2.1.3	<i>Simulazione retrospettiva</i>	174
2.3	<i>Evoluzione storica del parametro di indicizzazione</i>	174
3	<i>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE</i>	175

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Persone Responsabili del Documento di Registrazione

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale e amministrativa in Piazza del popolo n. 15 - Savigliano (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Brondelli di Brondello Conte Guido, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che, ai fini della redazione del presente Prospetto di Base è stata adottata tutta la ragionevole diligenza necessaria allo scopo. Le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Brondelli di Brondello Conte Guido Presidente del Consiglio di Amministrazione Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Dott. Poponcini Franco Presidente del Collegio Sindacale Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
--	--

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base attiene al programma di emissioni di prestiti obbligazionari della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto. Il Consiglio di Amministrazione della Banca del 30 novembre 2009 ha determinato in euro 200 milioni l'ammontare massimo complessivo delle emissioni per l'anno 2010 da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari nelle tipologie "Tasso Fisso", "Tasso Variabile", "Tasso Fisso Step Up" e "Tasso Misto". Le obbligazioni avranno un valore nominale unitario di euro 1.000.

Il Prospetto di Base, valido per le emissioni effettuate nel periodo di dodici mesi sopra precisato, comprende:

- La Nota di Sintesi, che costituisce un'introduzione al Documento di Registrazione alla Nota Informativa e riporta i rischi e le caratteristiche principali riguardo all'Emittente e agli strumenti finanziari oggetto del programma;
- Il Documento di Registrazione, relativo all'Emittente, al mercato in cui opera e ai correlati rischi;
- La Nota Informativa, per ognuna delle due tipologie di prestiti comprese nel programma, che definisce le caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e i relativi rischi.

In occasione dell'emissione di ogni prestito obbligazionario la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa renderà disponibile presso tutte le filiali e pubblicherà sul proprio sito internet - www.bancacrs.it le Condizioni Definitive, riferite alle caratteristiche e alle condizioni economiche delle emissioni, redatte sulla base dei modelli inseriti nel presente Prospetto di Base, al termine di ciascuna Nota Informativa.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A."

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE / TASSO FISSO STEP UP/TASSO MISTO"

Il presente documento costituisce la "Nota di Sintesi" al "Prospetto di Base" relativo al programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Variabile / Tasso Fisso Step Up/Tasso Misto", redatta ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE nonché ai sensi del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente "Nota di Sintesi" deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (costituente, unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "Prospetto di Base"), predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di emissione denominato "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - (Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Variabile / Tasso Fisso Step Up/Tasso Misto)".

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del relativo Prospetto nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva sul Prospetto Informativo in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

1. FATTORI DI RISCHIO.

I potenziali investitori sono tenuti a leggere l'intero Prospetto al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE.

- **Rischio Emittente.**
- **Rischio di Credito.**
- **Rischio di assenza di rating dell'Emittente.**

1.2 RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI.

- **Rischio di credito per il sottoscrittore.**
- **Rischio collegato all'assenza di rating dei titoli.**
- **Rischio di tasso di mercato.**
- **Rischio di liquidità.**
- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento.**
- **Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.**
- **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.**
- **Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare del Prestito.**
- **Rischio di conflitti di interesse.**
- **Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.**

1.2.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a tasso fisso con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante lungo la durata del prestito.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor /RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.4 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Fisso crescente con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100%

del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche crescenti il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato crescente la cui misura sarà indicata, unitamente alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Misto con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche il cui importo è calcolato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor /RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

1.2.6 ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE/TASSO MISTO

- **Rischio di indicizzazione.**
- **Rischio di spread negativo.**
- **Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.**

- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.**
- **Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo.**

2. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE.

2.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A."

La Cassa di Risparmio di Savigliano, fondata nel 1858, diventa ben presto sostegno per un'industria in fase di sviluppo, bisognosa di ottenere finanziamenti a tassi agevolati. Diventata Banca CRS S.p.A., nel corso del 1991, la Cassa ha condiviso il percorso di crescita del suo territorio di riferimento, intessendo rapporti importanti ad ogni livello, e lavorando per la comunità, fino al conseguimento dei risultati attuali.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n. 116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

2.2 Capitale Sociale e partecipazioni di controllo.

Il capitale sociale, alla data del 30 aprile 2010, è di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, ed è detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data della presente Nota di Sintesi, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

2.3 Statuti ed Atto Costitutivo.

L'atto costitutivo della società è stato redatto in data 23 dicembre 1991 a seguito della trasformazione societaria in società per azioni.

Lo Statuto è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA in data 05.03.09.

2.4 Panoramica delle attività.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.

La Società può comunque esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savigliano in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi quali il credito su pegno ed il credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali tale Ente era titolare. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

2.5 Rating.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è sprovvista di rating.

2.6 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Brondelli di Brondello Conte Guido *	Presidente
Lampertico geom. Paolo *	Vice Presidente
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato
Bonferroni dott. Franco	Consigliere
Galateri di Genola e Suniglia dott. Gabriele	Consigliere
Cerfogli dott. Pierpio	Consigliere
Merlo dott.ssa Silvia *	Consigliere
Rivarossa Bruno	Consigliere
Rubiolo Pietro *	Consigliere
Tardivo prof. Giuseppe	Consigliere
Abrate Tommaso Mario	Consigliere
Crosetto dott. Luca	Consigliere
Origlia p.i. Luigi*	Consigliere

** Componenti del Comitato Esecutivo*

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo
Cinelli dott. Nicola	Sindaco Effettivo
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente
Rossini dott. Edoardo	Sindaco Supplente

2.7 Revisori legali dell'Emittente.

La società di revisione è la Baker Tilly Consulaudit SpA, con sede in Via XX Settembre 3 Torino – Registro Imprese di Torino Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. TO n. 484662.

Le relazioni emesse dalla società per gli anni 2008 e 2009, senza evidenziazione di rilievi, sono incluse nei relativi bilanci e disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

2.8 Dati economici / patrimoniali e altri indicatori.

I bilanci degli esercizi 2008 e 2009 sono disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi.

Nelle successive tabelle sono riepilogati i principali dati economici e patrimoniali ed alcuni indicatori relativi agli ultimi due esercizi (bilanci redatti secondo i nuovi principi contabili IAS / IFRS).

PRINCIPALI DATI ECONOMICI / PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)	31/12/09	31/12/08	Variazione
Raccolta diretta da clientela	860.031	778.687	10,45%
Raccolta indiretta da clientela	521.826	490.171	6,46%
Debiti verso banche	12.808	8.067	58,77%
Crediti verso clientela	736.523	664.613	10,82%
Totale Attivo	975.959	885.394	10,23%
Patrimonio Netto comprensivo dell'utile (netto) dell'esercizio	70.283	68.239	3,00%
Capitale Sociale	23.982	23.982	0,00%
Margine interesse	20.177	23.389	-13,73%
Margine intermediazione	27.212	24.880	9,37%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.007	5.838	-31,36%
Utile netto	2.006	3.575	-43,89%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si evidenzia una riduzione dell'utile lordo (-31,36%) che passa da Euro/000 5.838 dell'esercizio 2008 a Euro/000 4.007 del 2009. In proposito si rileva come la ragione principale del decremento sia da ricercare nella contrazione fatta registrare dal margine di interesse (Euro -3.212; - 13,73%) che, nell'esercizio, ha risentito della marcata contrazione dei tassi di interesse di mercato.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/09	31/12/08	Variazione
Tier one capital ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate.)	8,13%	9,02%	-9,87%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di Base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate)*.	8,13%	9,02%	-9,87%
Total capital ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate.)	9,30%	10,38%	-10,40%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,24%	0,72%	72,22%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,48%	0,22%	118,18%
Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi **	3,55%	1,46%	143,15%
Partite Anomale nette/ Impieghi netti **	2,40%	0,78%	207,69%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	66.970	64.209	4,30%

(*) Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa.

(**) Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni (90 giorni per i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria), nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

Tra il 2008 e il 2009 si registra una riduzione del Tier One Capital Ratio passato da 9,02% a 8,13% mentre il Total Capital Ratio registra una riduzione dal 10,38% al 9,30%. Ciò è dovuto alla progressiva crescita delle attività ponderate di rischio conseguente alla crescita dei volumi di impiego verso la clientela. Il peggioramento del quadro economico sul Territorio dove opera l'Emittente ha determinato un aumento delle sofferenze e delle partite anomale.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

2.9 Contratti importanti.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i propri membri

un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

2.10 Informazioni sulle tendenze previste.

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Si dichiara, inoltre, che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

3. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

La ragione dell'offerta dei prestiti di cui al programma di emissione "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Fisso / Obbligazioni a Tasso Variabile/Obbligazioni Tasso Fisso Step Up/Obbligazioni Tasso Misto" di cui la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è emittente e collocatore, è il reperimento dei mezzi finanziari necessari per l'esercizio dell'attività di intermediazione creditizia.

Pertanto la Banca ha un diretto interesse alla sollecitazione dell'investimento in proprie obbligazioni per garantirsi la copertura finanziaria necessaria allo svolgimento della propria attività di impiego creditizio a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle altrimenti ottenibili sul mercato finanziario.

L'eventuale eccedenza di fondi raccolti rispetto a quelli impiegati nell'attività di intermediazione creditizia sono investiti in attività finanziarie facilmente liquidabili che garantiscono un rendimento in linea con le condizioni di mercato ed un livello di rischio contenuto in conformità a quelli che sono gli obiettivi strategici della Banca.

4. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI.

4.1 Titoli.

Le Obbligazioni oggetto dell'offerta determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale, pari ad Euro 1.000 per ciascuna obbligazione.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse (predeterminato costante, variabile, predeterminato crescente o misto) la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.1.1 Obbligazioni a Tasso Fisso.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.1.2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero (uno, due o quattro), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa, presso il sito internet dell'Emittente.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrize al Rendimento d'asta dei BOT, al Tasso Euribor a tre, a sei o a 12 mesi o al Tasso di Riferimento della BCE.

4.1.3 Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.1.4 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente per un primo periodo e successivamente un tasso variabile in ragione dell'andamento di uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero (uno, due o quattro), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa, presso il sito internet dell'Emittente.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrare al Rendimento d'asta dei BOT, al Tasso Euribor a tre, a sei o a 12 mesi o al Tasso di Riferimento della BCE.

4.2 Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, l'ammontare totale dell'emissione, l'ammontare massimo sottoscrivibile, il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte del Prestito, la Denominazione del Prestito, la Durata, la Data di Emissione, la Data di Godimento, il Periodo di Offerta, le Date di Regolamento, il Tasso di Interesse, le eventuali commissioni, la periodicità e le Date di Pagamento delle Cedole e la Data di Scadenza del Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.3 Periodo di validità dell'Offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà, di volta in volta, indicata nelle Condizioni Definitive.

Durante il periodo dell'Offerta, l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

4.4 Collocamento.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

4.5 Acquisto e consegna delle Obbligazioni.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva allo stesso.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

4.6 Destinatari dell'offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4.7 Criteri di riparto.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

4.8 Spese ed altri oneri.

Non sono previste spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori.

4.9 Ammissione alla Negoziazione.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale responsabile del collocamento.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 0.40 punti percentuali. Al riguardo si rinvia al Capitolo 6 della Nota Informativa.

4.10 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

4.11 Restrizioni alla libera trasferibilità.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni sul territorio italiano.

5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2008, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del prospetto di base.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2008 e 2009 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE IV
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema XI allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.

2.1 Revisori legali dell'Emittente.

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. per gli anni 2008 e 2009 è stata effettuata da Baker Tilly Consulaudit S.p.A. (la "Società di Revisione"), con sede in Via XX Settembre 3 Torino – Registro Imprese di Torino Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.

Iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 689 del 26.04.1980 – Autorizz. Ministr. 03.12.1975 e Iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 15585 - D.M. 12 aprile 1995.

La Società di Revisione è inoltre iscritta all'associazione ASSIREVI (Associazione Italiana Revisori Contabili) via Monti 16 – 20123 Milano.

In data 26.04.2007 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha conferito alla Società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. l'incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile per il triennio 2007-2008-2009.

La Società di Revisione ha revisionato il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, esprimendo giudizio positivo senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione per il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico come indicato al capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" e ai quali si fa rinvio.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori.

Dalla data di nomina sino alla data del prospetto, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico alla società di revisione, né la stessa ha rinunciato all'incarico.

3. FATTORI DI RISCHIO.

I potenziali investitori sono tenuti a leggere le informazioni circa i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente.

Rischio Emittente.

E' connesso all'eventualità che Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

L'Emittente ritiene che la sua attuale situazione patrimoniale e finanziaria, sintetizzata nel successivo paragrafo "Posizione finanziaria dell'Emittente", sia tale da garantire il regolare assolvimento degli impegni assunti nei confronti dei sottoscrittori delle proprie obbligazioni.

Rischio di credito.

E' il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempienza di una controparte nei confronti della quale esiste un'esposizione creditizia. Nello svolgimento dell'attività tradizionale di intermediazione creditizia, l'Emittente è esposto al rischio che i crediti erogati non vengano rimborsati dai creditori alla scadenza e debbano essere parzialmente o integralmente svalutati. Le strategie e gli strumenti adottati dall'Emittente per la gestione di tali rischi sono illustrati nel Bilancio alla sezione E della Nota Integrativa.

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente.

All'Emittente non e' stato assegnato alcun rating da società specializzate; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.

Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

3.1 Posizione finanziaria dell'emittente.

Nelle successive tabelle sono riepilogati i principali dati economici e patrimoniali ed alcuni indicatori relativi agli ultimi due esercizi (bilanci redatti in conformità ai principi contabili IAS / IFRS).

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI / PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)	31/12/09	31/12/08	Variazione
Raccolta diretta da clientela	860.031	778.687	10,45%
Raccolta indiretta da clientela	521.826	490.171	6,46%
Debiti verso banche	12.808	8.067	58,77%
Crediti verso clientela	736.523	664.613	10,82%
Totale Attivo	975.959	885.394	10,23%
Patrimonio Netto comprensivo dell'utile (netto) dell'esercizio	70.283	68.239	3,00%
Capitale Sociale	23.982	23.982	0,00%
Margine interesse	20.177	23.389	-13,73%
Margine intermediazione	27.212	24.880	9,37%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.007	5.838	-31,36%
Utile netto	2.006	3.575	-43,89%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si evidenzia una riduzione dell'utile lordo (-31,36%) che passa da Euro/000 5.838 dell'esercizio 2008 a Euro/000 4.007 del 2009. In proposito si rileva come la ragione principale del decremento sia da ricercare nella contrazione fatta registrare dal margine di interesse (Euro -3.212; - 13,73%) che, nell'esercizio, ha risentito della marcata contrazione dei tassi di interesse di mercato.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/09	31/12/08	Variazione
Tier one capital ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate.)	8,13%	9,02%	-9,87%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di Base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate)*.	8,13%	9,02%	-9,87%
Total capital ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate.)	9,30%	10,38%	-10,40%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,24%	0,72%	72,22%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,48%	0,22%	118,18%
Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi **	3,55%	1,46%	143,15%
Partite Anomale nette/ Impieghi netti **	2,40%	0,78%	207,69%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	66.970	64.209	4,30%

(*) Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa.

(**) Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni (90 giorni per i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria), nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

Tra il 2008 e il 2009 si registra una riduzione del Tier One Capital Ratio passato da 9,02% a 8,13% mentre il Total Capital Ratio registra una riduzione dal 10,38% al 9,30%. Ciò è dovuto alla progressiva crescita delle attività ponderate di rischio conseguente alla crescita dei volumi di impiego verso la clientela. Il peggioramento del quadro economico sul Territorio dove opera l'Emittente ha determinato un aumento delle sofferenze e delle partite anomale.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2009 sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono contenute nei relativi bilanci incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.

La Cassa di Risparmio di Savigliano venne istituita dall'Amministrazione del Monte di Pietà di Savigliano con l'approvazione del R.D. 28 dicembre 1858. Le operazioni cominciarono il 1° luglio 1859 e la principale attività della "Cassa" fu quella di ricevere e rendere fruttiferi i risparmi e le economie delle persone laboriose e poco agiate e di venire in aiuto all'industria, al commercio e all'agricoltura, mediante anticipazioni e prestiti.

Nel corso dei decenni la Cassa di Risparmio è cresciuta e si è affermata, ampliando il proprio mercato senza mai distogliere l'attenzione dalle originarie radici locali. È stata protagonista delle trasformazioni socio – economiche della gente che rappresenta e da cui è formata.

Dal 1991 la Cassa di Risparmio, continuando il suo sviluppo, diventa Banca CRS S.p.A. e consolida la sua figura di riferimento nell'ambito dell'economia locale, acquisendo nuove metodologie finalizzate alla soddisfazione del cliente, nelle funzioni operative come nella comunicazione, nella formazione come nella trasparenza.

La strategia di sviluppo perseguita dalla Banca nell'ultimo decennio ha portato ad un consolidamento della rete commerciale estesa, attraverso le 25 filiali, su un'ampia area geografica lungo la linea Cuneo - Torino. Fondamentale è la funzione di impulso e sostegno alle attività dei privati, delle imprese, degli enti e associazioni, sia attraverso la gestione industriale dell'intermediazione creditizia, che mediante lo sviluppo

delle aree di attività caratterizzate da più elevato valore aggiunto quali prodotti innovativi e servizi consulenziali.

4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE.

La denominazione legale dell'emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. La società può essere indicata anche semplicemente: "Banca C.R.S. S.p.A." con o senza interpunzioni e senza vincoli di rappresentazione grafica.

4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 0020450004. Codice Fiscale e Partita IVA n. 0020450004. Iscritta all'Albo delle Aziende di credito n. 5078.

4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n.116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto, la durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

4.1.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.

5.1 Principali attività.

5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero. La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio. La Società può comunque esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savigliano in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi quali il credito su pegno ed il credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali tale Ente era titolare. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

La Banca, anche nell'esercizio in trattazione, ha proseguito la propria attività di consulenza ed offerta alla clientela di opportunità di finanziamenti agevolati, sottoscrivendo convenzioni con i Confidi, la Finpiemonte SpA - società deputata a gestire le risorse pubbliche a sostegno dello sviluppo dell'economia regionale, e la Regione Piemonte stessa. Segnaliamo le seguenti iniziative:

- sottoscrizione della Convenzione Finpiemonte per il concorso nel finanziamento Legge Regionale 18/99 Programma Annuale degli Interventi 2008 – “Interventi regionali a sostegno delle imprese operanti nel settore del turismo”;
- sottoscrizione della Convenzione Finpiemonte per il concorso nel finanziamento Regolamento CEE 1083/2006 POR Regione Piemonte 2007/2013, asse II – Sostenibilita’ ed efficienza energetica, misura 3 – Incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare su discariche esaurite ed in fase di gestione post – operativa;
- sottoscrizione della Convenzione Finpiemonte per il concorso nel finanziamento Regolamento CEE 1083/2006 POR Regione Piemonte 2007/2013 asse I – Innovazione e transizione produttiva - Attività I.1.3 “Innovazione e P.M.I.” - attività I.2.2 “Adozione di tecnologie ambientali” - “agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- conferma dell’Accordo con la Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura per la concessione di linee di credito per anticipo di contributi ad Enti, Associazioni e Onlus finanziate dalla Regione stessa su iniziative culturali;
- sottoscrizione con la Confartigianato Fidi Piemonte Scpa di una Convenzione per la concessione di finanziamenti ai sensi della legge 7/3/96 n. 108 – Antiusura, che è andata ad aggiungersi alle convenzioni già stipulate con altri Confidi negli esercizi passati.

Nel corso del 2009 e dei primi mesi del 2010 l’Istituto ha altresì aderito a numerose iniziative nazionali e regionali volte a sostenere le imprese e le famiglie colpite dalla crisi economica che ha interessato l’economia mondiale.

5.1.2 PRINCIPALI MERCATI.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. opera principalmente in ambito regionale, con particolare riguardo alle province di Cuneo e Torino, attraverso le seguenti unità operative:

SEDE CENTRALE

12038 SAVIGLIANO – Piazza del Popolo, 15

Tel. 0172/2031 – Telex 210311 CARSAV I – Telefax 0172/203203

Indirizzo E-mail: Savigliano@bancacrs.it

Filiali presenti sul territorio della Provincia di Cuneo	Filiali presenti sul territorio della Provincia di Torino
Savigliano	Torino
Levaldigi	Chieri
Marene	Carignano
Genola	Santena

Monasterolo	Vinovo
Borgo san Dalmazzo	Piossasco
Caramagna	Moncalieri
Peveragno	
Vignolo	
Cuneo	
Polonghera	
Villar San Costanzo	
Villonova Solaro	
Racconigi	
Dronero	
Mondovì	

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non fa parte di un gruppo.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

Si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.

9.1 Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto vigente alla data del Prospetto, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di nove membri ad un

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

massimo di tredici membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea prima di procedere alla nomina. I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico Bancario, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione è composto da 13 membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 17/04/2009. La durata prevista è di 3 esercizi finanziari, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011.

Gli Amministratori non detengono alcuna partecipazione del capitale sociale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

Alla data di redazione del presente documento di registrazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche gestionali ricoperte in altre società.
Brondelli di Brondello Conte Guido *	Presidente	Socio Amministratore San Grato Società Semplice – Torino; Socio Piemonte Agricolo S.p.A - Torino
Lampertico geom. Paolo *	Vice Presidente	-
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato	Socio e Amministratore Unico ALTRI srl – Saluzzo (CN)
Bonferroni dott. Franco	Consigliere	Consigliere Alerion Clean Power S.p.A. – Milano; Consigliere Cassa di Risparmio di Bra – Bra (CN); Consigliere Finmeccanica S.p.A. – Roma;
Galateri di Genola e Suniglia dott. Gabriele	Consigliere	Consigliere Italmobiliare S.p.A. – Milano; - Milano; Consigliere Banca Esperia S.p.A. – Milano; Socio e Consigliere UTET S.p.A. – Torino; Vice Presidente Consiglio di Amministrazione Assicurazioni Generali S.p.A. – Trieste; Presidente Consiglio di Amministrazione Telecom Italia S.p.A. – Milano; Consigliere Accor Hospitality Italia s.r.l. – Milano;
Cerfogli dott. Pierpio	Consigliere	Consigliere Arca Vita S.p.A. – Verona; Consigliere Cassa di Risparmio di Bra – Bra (CN); – Modena; Consigliere Janua B. & A. Broker S.p.A. – Milano; Consigliere Key Client S.p.A. - Milano
Merlo dott. Silvia *	Consigliere	Amministratore Unico CFR Merlo S.r.l. – San Defendente (CN); Amministratore Delegato Merlo S.p.A. – San Defendente (CN); Consigliere Treemme Technology S.r.l. – San Defendente (CN); Amministratore Delegato Ibis S.p.A. – San Defendente (CN); Amministratore Unico Merlo Rent s.r.l. – Cervasca (CN); Consigliere Tecnoindustrie Merlo S.p.A. – Bernezzo (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

		<p>Reteitaly S.r.l. – Torino; Socio Futura s.s. – Cuneo;</p> <p>Socio Eracle s.s. – Cuneo; Socio Canubia s.s. – Cuneo; Socio Esperia s.s. – Cuneo; Socio Nike s.s. – Cuneo; Socio Miros s.s. – Cuneo; Socio Erasmus s.s. – Cuneo; Socio Orione s.s. – Cuneo; Socio Airone s.a.s. – Cuneo; Socio Albatros s.a.s. – Cuneo</p> <p>Socio Amministratore Pluto Invest s.s. – Cuneo; Socio Amministratore Mefra s.s. – Vignolo (CN); Amministratore Unico CO.IMM.I. S.r.l. – Torino; Socio e Consigliere Ergos S.r.l. – Cervasca (CN).</p>
Rivarossa Bruno	Consigliere	<p>Liquidatore Venus Viaggi Srl – Cuneo; Amministratore Delegato Impresa Verde Cuneo S.r.l. – Cuneo; Consigliere Impresa Verde Vercelli Biella S.r.l. – Vercelli; Consigliere Delegato CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. – Torino; Consigliere Blu Arancio S.p.A. – Roma; Consigliere Centro Assistenza Agricola Coldiretti S.r.l. – Roma.</p> <p>Procuratore Agricolfidì Piemonte S.C. - Torino</p>
Rubiolo Pietro *	Consigliere	<p>Consigliere Cooperativa di Garanzia del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Cuneo società cooperativa – Cuneo; Socio Amministratore Rubiolo Pietro & c. snc – Savigliano (CN); Socio Amministratore Azienda Agricola Bastia di F.lli Rubiolo s.s. – Savigliano (CN); Socio Accomandatario Pa.pi.ro. s.a.s. – Savigliano (CN); Consigliere Ente Mutualistico Previdenziale Assicurativo Volontario – Cuneo;</p> <p>Presidente del Consiglio di Amministrazione “Iscom Savigliano” – Savigliano</p> <p>Presidente Savigliano Formazione – Savigliano</p>
Tardivo prof. Giuseppe	Consigliere	Consigliere Unicredit Private Banking S.p.A. – Torino;
Abrate Tommaso Mario	Consigliere	<p>Titolare Abrate Tommaso Mario Ditta Individuale; Membro Comitato Direttivo Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo Consorzio – Cuneo; Presidente Consiglio di Amministrazione Gestcooper Soc. Agr. Coop. - Torino; Consigliere CSQA Certificazioni S.r.l. – Thiene (VI); Presidente Consiglio di Amministrazione Istituto Nord Ovest Qualità I.N.O.Q. Soc. Coop. – Moretta (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Amministratore Unico Piemonte Latte S.r.l. – Savigliano (CN); Amministratore Unico S.A.P. S.r.l. – Torino;</p>
Crosetto dott. Luca	Consigliere	Procuratore Speciale Agrimec di Corsetto Elio e C. s.n.c. Marene (CN); Presidente Consiglio Direttivo Confartigianato Formazione – Torino
Origlia p.i. Luigi*	Consigliere	Presidente Consiglio di Amministrazione Ebrille Componenti s.r.l. – Castagnole Lanze (AT) – Presidente Consiglio Amministrazione Legnoform s.r.l. – Marene (CN); socio Origlia S.p.A. – Savigliano (CN)

* *Componenti del Comitato Esecutivo*

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche ricoperte in altre società
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale	Consigliere e Socio Ragno Meccanica S.r.l. – Savigliano (CN); socio

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

		Presidente del Collegio Sindacale D.I.R.A. S.r.l. – Bra (CN); Consigliere Ragno Meccanica S.r.l. – Savigliano (CN);
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo	Socio e Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. – Savigliano (CN); Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. – Savigliano (CN);
Cinelli dott. Nicola	Sindaco Effettivo	Amministratore Unico Fungo Spergola s.r.l. – Casalgrande (RE) – Amministratore Unico Quattroinvest s.r.l. – Milano;
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente	===
Rossini dott. Edoardo	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Arca S.p.A. – Società di Gestione del Risparmio; Sindaco Effettivo Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa S.p.A.; Sindaco Effettivo Optima S.p.A. Società di Gestione del Risparmio – SGR;

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

9.2 Conflitti di interessi degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.

Come indicato al paragrafo 9.1, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), con particolare riguardo alle obbligazioni che nascono da rapporti di finanziamento.

L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

Per maggiori informazioni sui potenziali conflitti di interessi che possono derivare da rapporti in essere con parti correlate si rimanda alla Parte H – Operazioni con Parti Correlate, della nota integrativa del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2009.

10. PRINCIPALI AZIONISTI.

Al 31/12/2009, il capitale sociale di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, risulta detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, persona giuridica privata senza fini di lucro con autonomia statutaria e gestionale, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

10.1 Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA', LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi 2008 e 2009, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS / IFRS, sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono inserite nei relativi bilanci incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi nei bilanci dell'emittente chiusi al 31-12-2008 e 31-12-2009 si riporta di seguito un sintetico sommario:

Descrizione elemento informativo	N. Pagina Bilancio 2009	N. Pagina Bilancio 2008
Relazione degli amministratori sulla gestione	4	3
Relazione del collegio sindacale	69	54
Relazione della società di revisione	72	57
Stato patrimoniale	76	61
Conto economico	78	63
Prospetto della redditività complessiva	79	=
Prospetto delle variazioni patrimonio netto	80	65

Rendiconto finanziario	82	67
Nota integrativa – indice del contenuto	84	71

11.2 Bilanci.

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative ad esercizi passati.

La Società di Revisione ha espresso giudizio positivo senza rilievi in merito ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano, e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, cui si fa rinvio.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2008 sono state sottoposte a revisione da parte della società Baker Tilly Consulaudit S.p.A., come evidenziato al capitolo 2.

Nel Documento di Registrazione non sono contenute altre informazioni controllate dai revisori dei conti.

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione non sono estratti da fonti diverse rispetto ai bilanci di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. sottoposti a revisione.

11.4 Data ultime informazioni finanziarie.

Le ultime informazioni finanziarie sono relative al 31/12 /2009.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non ha pubblicato informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali.

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.

Nel presente Documento di Registrazione non sono inseriti pareri e/o relazioni rilasciate da esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2008, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del prospetto di base.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2008 e 2009 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V
NOTA INFORMATIVA

A - SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse fisso costante lungo la durata del prestito.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite, esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 0.40 punti percentuali (cfr. punti 6.1, e 6.2 e 6.3 del Capitolo 6 della presente Sezione V).

La banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti. In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap), senza tener conto di alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento

FATTORI DI RISCHIO

da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazione dei rendimenti.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari.

2.2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione il cui tasso,

costante per tutta la durata dei Titoli, sia pari al 2,00%. Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso 2%
Valore Nominale	€ 1.000
Scadenza	01/06/2013
Prezzo di acquisto o emissione	100%
Rimborso a scadenza	100%
Periodicità	Semestrale
Tasso di interesse nominale annuo	Cedola Lorda: 2,00% Cedola netta: 1,75%**
Convenzione di calcolo	Act/Act
Commissioni di collocamento	Non previste
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,004%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	1,752%

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, il cui importo su base annua è pari al 2% del valore nominale. Da tutto ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base dei tassi IRS previsti dal mercato, alla data del 1 giugno 2010 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade lo 01/12/2010, e così successivamente ogni sei mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole semestrali al lordo dell'imposta sostitutiva e senza alcuna deduzione, per un ammontare fisso del valore nominale pari a 1% (0.875% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,004% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 1,752%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Fisso ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso Annuo	Tasso Fisso Periodo	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
01/12/2010	2,00%	1,00%	€ 10,00	€ 8,75
01/06/2011	2,00%	1,00%	€ 10,00	€ 8,75
01/12/2011	2,00%	1,00%	€ 10,00	€ 8,75
01/06/2012	2,00%	1,00%	€ 10,00	€ 8,75
01/12/2012	2,00%	1,00%	€ 10,00	€ 8,75
01/06/2013	2,00%	1,00%	€ 10,00	€ 8,75
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo 2,004%	Netto 1,752%	

2. 3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), calcolati tenendo conto del prezzo di emissione alla pari, sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data 14 maggio 2010 al prezzo di 106,14% (*prezzo ufficiale MOT*). La tabella di seguito riepiloga il risultato della comparazione.

	BTP 15//04/2013 4,25% IT0004365554	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso 2%
Scadenza	15/04/2013	01/06/2013
Rimborso a scadenza	100%	100%
Periodicità	Semestrale	Semestrale
Tasso di interesse nominale annuo	Cedola Lorda: 4,25% Cedola netta: 3,72%	Cedola Lorda: 2,00% Cedola netta: 1,75%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,045%*	2,004%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	1,530%**	1,752%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione ed in quanto negoziatore unico in caso di vendita delle obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari .

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni, la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30.11.2009 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2010 sino ad un importo di 200 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione *act/act* (*Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo, al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori.

I prezzi delle obbligazioni sono determinati sulla base dell'attualizzazione dei futuri flussi di cassa al tasso IRS di durata pari a quella del prestito, con applicazione di eventuali spread positivi determinati in funzione delle condizioni di mercato praticate da emittenti di pari standing creditizio e delle condizioni applicate a strumenti aventi caratteristiche economico finanziarie assimilabili.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per

garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

Non è stato attribuito alcun rating Alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a Tasso Fisso.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione Godimento e Durata.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

Non sono previste spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

L'interesse annuo lordo (per cento nominale) fisso, costante per tutta la durata del Prestito, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive, così come la periodicità delle rate (posticipate) e le date di pagamento delle cedole.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"
[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE / TASSO FISSO STEP UP/TASSO MISTO"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a tasso fisso garantiscono la costanza degli interessi per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale nel caso in cui si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] Tasso Fisso danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante lungo la durata del prestito pari al [•]% lordo e al [•]% netto.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso fisso assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale pari al [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•]% si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durate residue BTP [•] pari al [•]%.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono analiticamente indicate nei successivi paragrafi.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e il per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti.

In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap), senza tener conto di alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli

FATTORI DI RISCHIO

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento <i>[Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]</i>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].

Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Rendimento	Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, è pari al [•] % lordo, e al [•] % netto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza (*trimestrale/semestrale/annuale*), il cui importo su base annua è pari a [•]del valore nominale. Da tutto ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base dei tassi impliciti previsti dal mercato, alla data del [•] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade il [•], e così successivamente ogni sei mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole [•] al lordo dell'imposta sostitutiva e senza alcuna deduzione, per un ammontare fisso del valore nominale pari a [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [•]%.

Nella tabella che segue si riporta un'esemplificazione del rendimento delle obbligazioni cui si riferiscono le presenti Condizioni definitive.

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso [●]%
Valore Nominale	
Scadenza	
Prezzo di acquisto o emissione	
Periodicità	
Convenzione di calcolo	
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Fisso ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

[tabella]

2.2 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) sono calcolati tenendo conto del prezzo di emissione pari a 100 e sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data [●] al prezzo di [●] (*prezzo ufficiale MOT.*)

	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso [●]%
Scadenza		
Prezzo di acquisto o emissione		
Rimborso a scadenza		
Tasso di interesse nominale annuo		
Convenzione di calcolo		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•]
(delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

B - SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABLE

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor o RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

FATTORI DI RISCHIO

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Variabile saranno determinati ex ante nella misura del 100% del prezzo di emissione.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base (cfr. punti 6.1, e 6.2 e 6.3 del Capitolo 6 della presente Sezione V).

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti. In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi, senza tener conto di alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo.

FATTORI DI RISCHIO

Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Le condizioni definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) e la periodicità delle cedole (trimestrale – semestrale – annuale). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o RendiBot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al successivo paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

2.1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni: esemplificazione dei rendimenti.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valore del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di simile scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Valore Nominale	€ 1.000
Data di Scadenza	01/06/2013
Durata	Tre anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno.
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi diminuito di 20 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione.	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	12,50%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito di 20 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per le durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 1 giugno 2010 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari allo 0,979% (rilevato il 14 maggio 2010) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari allo 0,780% lordo (0,682% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Variabile ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

Scadenze cedolari	Euribor 6Mesi	Euribor 6Mesi – spread 20 bps	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
01/12/2010	0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/06/2011	0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/12/2011	0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/06/2012	0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/12/2012	0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/06/2013	0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo 0,780%	Netto 0,682%	

2.3 Confronto con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT scadenza 01/07/2013). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 98,82% (prezzo ufficiale MOT), alla data del 01/06/2010, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari all'1,512% lordo (1,323% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/07/2013 IT00004101447	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Scadenza	01/07/2013	01/06/2013
Prezzo di acquisto o emissione	98,82%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%
Convenzione di calcolo	Act/Act	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	1,512%*	0,780%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	1,323%**	0,682%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli *free-risk* di pari o simile durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.4 Simulazione retrospettiva.

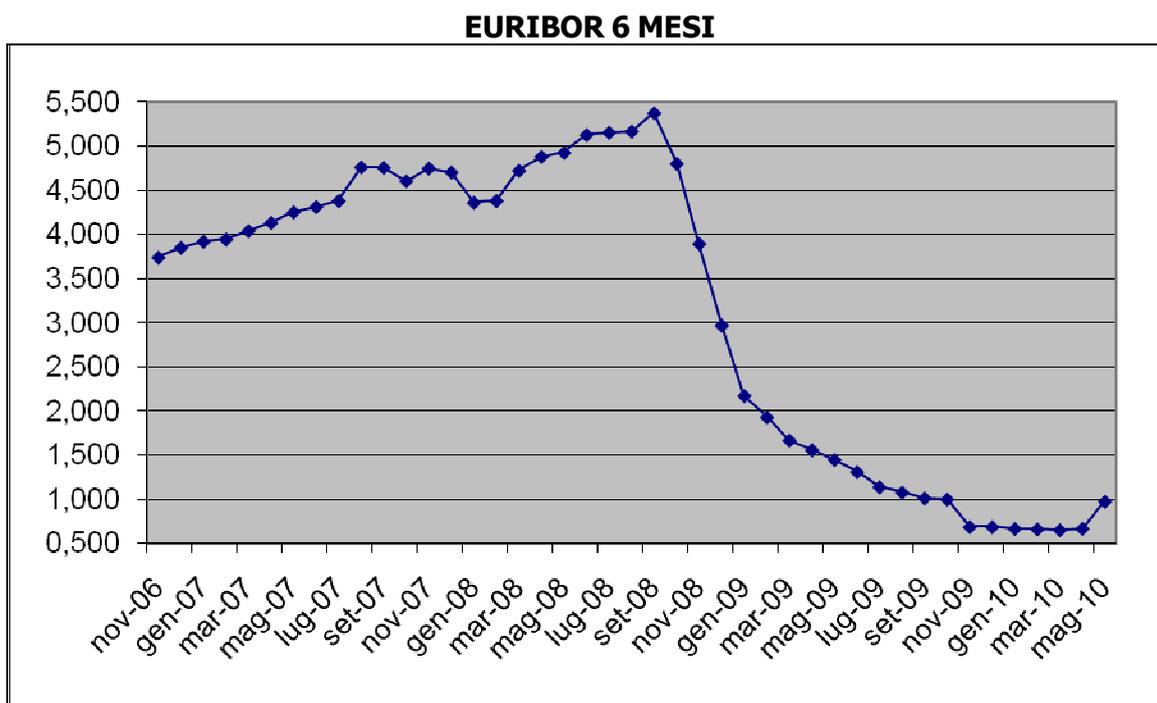
A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione, alla pari, di un titolo a tasso variabile in data 01 Giugno 2007 con scadenza 01 Giugno 2010 e cedole semestrali di interesse determinate sulla base del tasso Euribor a 6 mesi diminuito di uno spread di 20 punti base e diviso 2.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento il tasso Euribor a sei mesi rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 3,240% e un rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) del 2,828%.

Data	Parametro di riferimento	Spread	Cedolare Lordo annuo	Cedolare Lordo semestrale	Cedolare Netto semestrale
01/12/2007	4.255%	-0.20%	4.055%	2.03%	1.78%
01/06/2008	4.751%	-0.20%	4.550%	2.27%	1.99%
01/12/2008	4.928%	-0.20%	4.728%	2.36%	2.06%
01/06/2009	3.897%	-0.20%	3.697%	1.85%	1.62%
01/12/2009	1,465%	-0.20%	1,265%	0,63%	0,55%
01/06/2010	0,995%	-0.20%	0,795%	0,40%	0,35%
Rendimento Effettivo			3,240% Lordo		2,828% Netto

2.5 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

(Valori medi % del mese da Bloomberg per quanto riguarda il tasso Euribor)



AVVERTENZA: l'andamento storico dei parametri di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione ed in quanto negoziatore unico in caso di vendita delle obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza.

Un ulteriore conflitto di interesse è ravvisabile per il fatto che l'emittente coincide con l'agente di calcolo.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso di Interesse, come di seguito descritto.

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero ([uno, due o quattro]), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Poiché non è possibile determinare il tasso di rendimento delle obbligazioni prima della rispettiva data di scadenza, le condizioni definitive del singolo prestito riporteranno a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle obbligazioni medesime, un possibile scenario indicando un rendimento ipotetico annuo lordo e netto calcolato come tasso interno di rendimento.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30.11.2009 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2010 sino ad un importo di 200 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo, mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione *act/act* (come descritta al paragrafo 4.7).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati

dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico entro il giorno successivo con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati sulla base del tasso Euribor riferito a durate pari al periodo di rideterminazione del flusso cedolare, con applicazione di eventuali spread positivi determinati in funzione

delle condizioni di mercato praticate da emittenti di pari standing creditizio e delle condizioni applicate a strumenti aventi caratteristiche economico finanziarie assimilabili.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di

vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Variabile saranno determinati ex ante nella misura del 100% del prezzo di emissione.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è attribuito alcun livello di rating.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso variabile.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione Godimento e Durata.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni può essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale o annuale, il rendimento d'asta del BOT a tre o sei o dodici mesi o il Tasso di Riferimento BCE, come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive.

Il Parametro di indicizzazione sarà eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread che sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero uno, due o quattro (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive) corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non è disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Se il "Rendimento d'Asta dei BOT" non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a tasso variabile pagabili in rate annuali o semestrali o trimestrali posticipate (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive); le date di pagamento delle cedole verranno di volta comunicate nelle relative condizioni definitive.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Variabile saranno determinati ex ante nella misura del 100% del prezzo di emissione.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]
NELLE AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE / TASSO FISSO STEP UP/TASSO MISTO"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (l'"Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile" – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [●] - [●] TV danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto ([●] a [●] mesi), [aumentato / diminuito di uno pari a [●] punti base].

[La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria].

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [●] è pari a [●] calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale del titolo a basso rischio emittente di pari durata CCT [●] pari a [●] %.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire

FATTORI DI RISCHIO

variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alla diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Variabile saranno determinati ex ante nella misura del 100% del prezzo di emissione.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti.

In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi, senza tener conto di alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento.

FATTORI DI RISCHIO

A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento del titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole, trimestrale, semestrale o annuale, non corrispondesse alla durata del parametro di Riferimento]. [Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o Rendibot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento

FATTORI DI RISCHIO

del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e,

conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento <i>[Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]</i>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread <i>[Clausola eventuale]</i>	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] punti base.

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza [●], pari al tasso [●] rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito/maggiorato di [●] bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino ai 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro di indicizzazione sia pari a [●]% (rilevato il [●]) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Variabile ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

[tabella]

2.1.2 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT), alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che

per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT [●] ISIN	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Scadenza		
Prezzo di acquisto o emissione		
Rimborso a scadenza		
Convenzione di calcolo		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

2.1.3 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione del titolo oggetto delle presenti condizioni definitive [●] con scadenza [●] le cui cedole [trimestrali/semestrali/annuali] di interesse fossero determinate sulla base del [tasso Euribor a tre mesi/ tasso Euribor a sei mesi/tasso Euribor a dodici mesi/Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/ Rendimento d'asta del BOT a sei mesi /Rendimento d'asta del BOT a dodici mesi [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●] punti base e diviso [4/2/1].

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche dei valori del Parametro di Riferimento, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del [●]e un rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del [●]%) del [●].

[tabella]

2.3 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a (durata del prestito):

[grafico]

Avvertenza: *l'andamento storico del [•] (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, pertanto la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.*

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

C - NOTA INFORMATIVA RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO STEP UP

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a tasso fisso crescente con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche crescenti il cui importo e' calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato crescente.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo basso rischio emittente di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

Inoltre l'investitore deve tenere presente che, rispetto ad un'obbligazione di pari durata a tasso fisso costante, un'obbligazione a tasso fisso crescente risulta maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi di mercato per effetto di una duration finanziaria più elevata.

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alla diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso Step Up saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base (cfr. punti 6.1, e 6.2 e 6.3 del Capitolo 6 della presente Sezione V).

La banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti. In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap), senza tener conto di alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle obbligazioni: esemplificazione dei rendimenti.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valore del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso Step Up con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale, a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a tasso fisso Step Up, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata quinquennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

	Obbligazione BANCA CRS T. F. Step Up
Valore Nominale	€ 1.000
Scadenza	01/06/2013
Prezzo di acquisto o emissione	100%
Rimborso a scadenza	100%
Frequenza Cedole	Annuale: al 1 giugno
Tasso di interesse nominale annuo	Data Pagamento Cedole Cedole Lorde 01/06/2011: 1,50% 01/06/2012: 1,80% 01/06/2013: 2,10%
Convenzione di calcolo	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	1,800%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	1,574%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza annuale, il cui importo su base annua lordo è pari a: 1,50% del Valore Nominale il primo anno, 1,80% per il secondo anno, 2,10% per il terzo anno ed ultimo anno. Da ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base della curva dei tassi IRSi previsti dal mercato, alla data del 01 giugno 2010 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade il 1/06/2011, e così successivamente ogni 12 mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole annuali. Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 1,800% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 1,574%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Fisso Crescente ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso Annuo	Tasso Fisso Periodo	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
01/12/2010	1,50%	0,75%	€ 3,75	€ 3,28
01/06/2011	1,50%	0,75%	€ 3,75	€ 3,28
01/12/2011	1,80%	0,90%	€ 4,50	€ 3,94
01/06/2012	1,80%	0,90%	€ 4,50	€ 3,94
01/12/2012	2,10%	1,05%	€ 5,25	€ 4,60
01/06/2013	2,10%	1,05%	€ 5,25	€ 4,60
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo 1,80%	Netto 1,574%	

2.4 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), calcolati tenendo conto del prezzo di emissione alla pari, sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data 1 giugno 2009 al prezzo di 106,14% (*prezzo ufficiale MOT*). La tabella di seguito riepiloga il risultato della comparazione.

	BTP 15//04/2013 4,25% IT0004365554	Obbligazione BANCA CRS T. F. Step Up
Scadenza	15/04/2013	01/06/2013
Prezzo di acquisto o emissione	106,14%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	Semestrale	Semestrale
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,045%*	1,800%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	1,530%**	1,574%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione ed in quanto negoziatore unico in caso di vendita delle obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni, la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30.11.2009 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2010 sino ad un importo di 200 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente. Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione *act/act* (*Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo, al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori.

I prezzi delle obbligazioni sono determinati sulla base dell'attualizzazione dei futuri flussi di cassa al tasso IRS di durata pari a quella del prestito, con applicazione di eventuali spread positivi determinati in funzione delle condizioni di mercato praticate da emittenti di pari standing creditizio e delle condizioni applicate a strumenti aventi caratteristiche economico finanziarie assimilabili.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alla diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso Step Up saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

Non è stato attribuito alcun rating Alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO.

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso fisso Step Up.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI TASSO FISSO STEP UP

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione Godimento e Durata.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

Non sono previste spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

L'interesse annuo lordo (per cento nominale), predeterminato crescente per tutta la durata del Prestito, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive, così come la periodicità delle rate (posticipate) e le date di pagamento delle cedole.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica

nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso Step Up saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP
[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE / TASSO FISSO STEP UP/TASSO MISTO"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso Step Up. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a Tasso Fisso Step Up. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a Tasso Fisso Step Up garantiscono interessi crescenti predeterminati per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale nel caso in cui si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] Tasso Fisso Step Up, danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole predeterminate crescenti il cui importo su base annua è pari a [•]% del Valore Nominale il primo anno, [•]% per il secondo anno, [•]% ed ultimo anno. L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso fisso Step Up assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale pari al [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•]% si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata residua BTP [•] pari al [•]%

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono analiticamente indicate nei successivi paragrafi.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Inoltre l'investitore deve tenere presente che, rispetto ad un'obbligazione di pari durata a tasso fisso costante, un'obbligazione a tasso fisso crescente risulta maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi di mercato per effetto di una duration finanziaria più elevata.

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alla diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Fisso Step Up saranno determinati aggiornando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

La banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti. In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap), senza tener conto di

FATTORI DI RISCHIO

alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V del Prospetto di Base. Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento <i>[Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]</i>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari a: [•]% lordo il 1° anno [•] % netto il 1° anno [•]% lordo il 2° anno [•] % netto il 2° anno [•]% lordo il 3° anno [•] % netto il 3° anno [•]% lordo il ... anno [•] % netto il ... anno
Rendimento	Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, è pari al [•] % lordo, e al [•] % netto.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].</i>
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / <i>[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]</i>
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza annuale, il cui importo su base annua è pari a [•]% del Valore Nominale il primo anno, [•]% per il secondo anno, [•]% per il terzo anno, ... ed ultimo anno.

Da tutto ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base della curva dei tassi IRS, alla data del [•] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade il [●], e così successivamente ogni [●] mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole crescenti pari al [●]%, [●]%, [●]%... lordo e al [●]%, [●]%, [●]%

al netto della ritenuta fiscale e senza alcuna deduzione. Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●] e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●].

Nella tabella che segue si riporta un'esemplificazione del rendimento delle obbligazioni cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive.

	Obbligazione BANCA CRS T.F. Step Up
Valore Nominale	
Scadenza	
Prezzo di acquisto o emissione	
Rimborso a scadenza	
Tasso di interesse nominale annuo	1 anno: 2 anno: 3 anno: ... anno
Convenzione di calcolo	
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Fisso Crescente ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

[tabella]

2.2 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) sono calcolati tenendo conto del prezzo di emissione pari a 100 e sono confrontati con quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP) acquistato in data [•] al prezzo di [•] (*prezzo ufficiale MOT.*)

	BTP [•] ISIN [•]	Obbligazione BANCA CRS T.F. Step Up ISIN [•]
Scadenza		
Prezzo di acquisto o emissione		
Rimborso a scadenza		
Convenzione di calcolo		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

D - NOTA INFORMATIVA RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO MISTO

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Misto con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a Tasso Misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle condizioni definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola.

Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alla diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Misto saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free dei tassi IRS per pari durata.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base (cfr. punti 6.1, e 6.2 e 6.3 del Capitolo 6 della presente Sezione V).

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti. In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi senza tener conto di alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che, per il periodo in cui il titolo corrisponde interessi variabili, la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

FATTORI DI RISCHIO

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola a tasso variabile venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Le condizioni definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) e la periodicità delle cedole (trimestrale – semestrale – annuale). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

2.1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni: esemplificazione dei rendimenti.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valore del Programma ed un confronto tra il loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di simile scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive. Il rendimento effettivo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso misto con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
Valore Nominale	€ 1.000
Data di emissione e godimento	01/06/2010
Data di Scadenza	01/06/2015
Durata	Cinque anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno
Tasso di interesse 1 anno	1,80%
Tasso di interesse 2 anno	1,80%
Tasso di interesse 3 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 4 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 5 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Spread	- 20 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 dicembre e il 1 giugno di ogni anno
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	12,50%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso fisso lordo dell'1,8% il primo ed il secondo anno. A partire dal terzo anno le Obbligazioni pagheranno posticipatamente delle cedole periodiche, sempre con frequenza semestrale, pari all'Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito di 20 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 1 giugno 2010 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari al 0,979% (rilevato il 14 maggio 2010) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al **1.20%** lordo (**1.047%** al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Misto ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

Scadenze cedolari Tasso Fisso	Tasso Fisso	Euribor 6Mesi	Euribor 6Mesi – spread 20 bps	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
01/12/2010	1,80%			€ 9	€ 7,87
01/06/2011	1,80%			€ 9	€ 7,87
01/12/2011	1,80%			€ 9	€ 7,87
01/06/2012	1,80%			€ 9	€ 7,87
01/12/2012		0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/06/2013		0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/12/2013		0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/06/2014		0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/12/2014		0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
01/06/2015		0,979%	0,779%	€ 3,90	€ 3,41
Rendimento Effettivo Annuo*		Lordo 1,20%		Netto 1,047%**	

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

2. 3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT scadenza 01/09/2015). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 98,13% (*prezzo ufficiale fonte MOT*), alla data del 01/06/2010, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si

mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 1,487% lordo (1,302% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/09/2015 IT00004404965	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
Scadenza	01/09/2015	01/06/2015
Prezzo di acquisto o emissione	98,13%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%
Convenzione di calcolo	Act/Act	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	1,487%*	1,120%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	1,302%**	1,047%

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli *free-risk* di pari o simile durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.4 Simulazioni retrospettive.

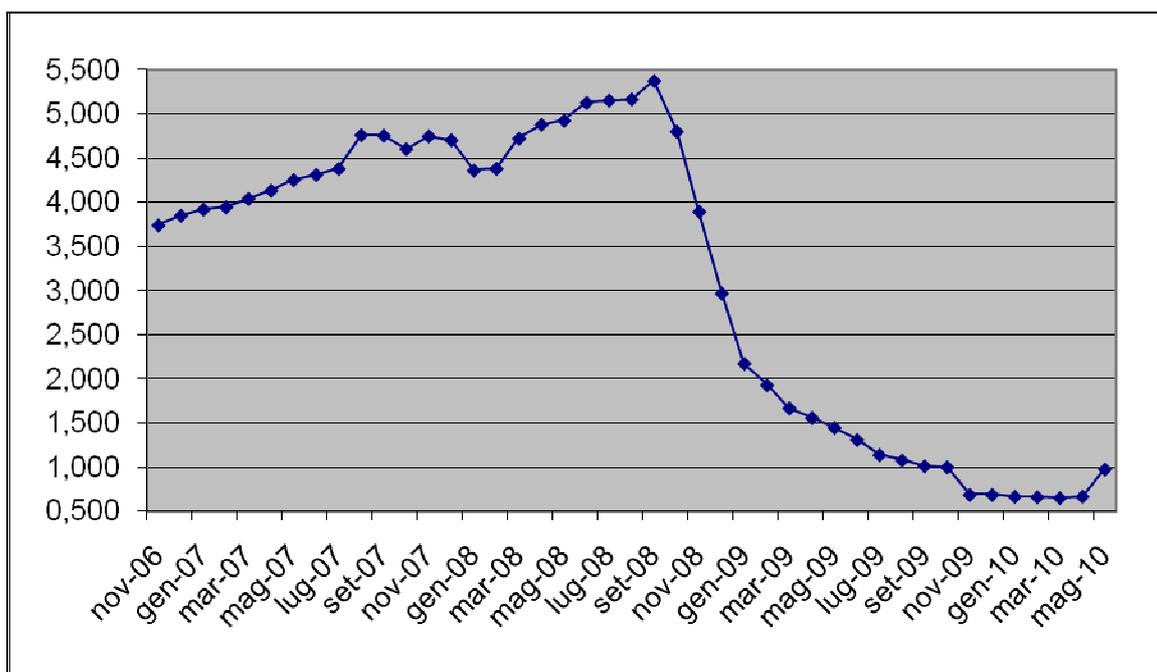
A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione, alla pari, di un titolo a tasso variabile in data 01 Giugno 2005 con scadenza 01 Giugno 2010 e cedole semestrali pari all' 1,80% fisso per il primo ed il secondo anno e successivamente cedole indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi diminuito di uno spread di 20 base e diviso 2.

Dalla simulazione, effettuata prendendo per le cedole a tasso indicizzato come riferimento il tasso Euribor a sei mesi rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 2,640% e un rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) del 2,308%.

Data	Parametro di riferimento	Spread	Cedolare Lordo annuo	Cedolare Lordo semestrale	Cedolare Netto semestrale
01/12/2005			1,80%	0,90%	0,79%
01/06/2006			1,80%	0,90%	0,79%
01/12/2006			1,80%	0,90%	0,79%
01/06/2007			1,80%	0,90%	0,79%
01/12/2007	4.255%	-0.20%	4.055%	2.03%	1.78%
01/06/2008	4.751%	-0.20%	4.550%	2.27%	1.99%
01/12/2008	4.928%	-0.20%	4.728%	2.36%	2.06%
01/06/2009	3.897%	-0.20%	3.697%	1.85%	1.62%
01/12/2009	1.465%	-0.20%	1,265%	0,63%	0,55%
01/06/2010	0,995%	-0.20%	0,795%	0,40%	0,35%
Rendimento Effettivo			2,640% Lordo		2,308% Netto

2.5 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

EURIBOR 6 MESI



AVVERTENZA: l'andamento storico dei parametri di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione ed in quanto negoziatore unico in caso di vendita delle obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza.

Un ulteriore conflitto di interesse è ravvisabile per il fatto che l'emittente coincide con l'agente di calcolo.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso di Interesse, come di seguito descritto.

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso o fisso crescente per un primo periodo e variabile per un periodo successivo.

Le obbligazioni danno, quindi, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero (uno, due o quattro), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread e la periodicità delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Poiché non è possibile determinare il tasso di rendimento delle obbligazioni prima della rispettiva data di scadenza, le condizioni definitive del singolo prestito riporteranno a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle obbligazioni medesime, un possibile scenario indicando un rendimento ipotetico annuo lordo e netto calcolato come tasso interno di rendimento.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30.11.2009 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2010 sino ad un importo di 200 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo, mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo

Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (come descritta al paragrafo 4.7).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico entro il giorno successivo con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati sulla base della curva del tasso Euribor (fino ai 12 mesi) e dei tassi IRS per un periodo superiore ai 12 mesi, con applicazione di eventuali spread positivi determinati in funzione delle condizioni di mercato praticate da emittenti di pari standing creditizio e delle condizioni applicate a strumenti aventi caratteristiche economico finanziarie assimilabili.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alla diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Misto saranno determinati aggiornando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi .

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è attribuito alcun livello di rating.
Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO.

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso Misto.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative condizioni definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione Godimento e Durata.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative condizioni definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, per un primo periodo delle cedole il cui ammontare è predeterminato in base ad un tasso fisso costante o tasso fisso crescente e, successivamente, per un secondo periodo, delle cedole il cui ammontare sarà variabile in base ad un Parametro di Indicizzazione.

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni può essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale o annuale, il rendimento d'asta del BOT a tre o sei o dodici mesi o il Tasso di Riferimento BCE, come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive.

Il Parametro di indicizzazione sarà eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread espresso in punti base che sarà indicato di volta in volta nelle relative condizioni definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero uno, due o quattro (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive) corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non è disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Se il "Rendimento d'Asta dei BOT" non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a tasso variabile pagabili in rate annuali o semestrali o trimestrali posticipate (come specificato di volta in volta nelle condizioni definitive); le date di pagamento delle cedole verranno di volta comunicate nelle relative condizioni definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alla diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Misto saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi.

La Banca si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 20 punti base in aggiunta, in caso di operazioni di acquisto da parte del Cliente, e in diminuzione, in caso di operazioni di vendita da parte del Cliente. Lo spread denaro-lettera, eventualmente applicato alle negoziazioni in controparte diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 40 punti base.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"
[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE / TASSO FISSO STEP UP/TASSO MISTO"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile" – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10058296** del **29 giugno 2010**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **1 luglio 2010** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. del **29 giugno 2010** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Misto. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Misto con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per nelle presenti Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte sono indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di collocamento, esplicita e implicita, né altri oneri.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [●] è pari a [●] calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale del titolo risk free di pari durata CCT [●] pari a [●] %.

FATTORI DI RISCHIO

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui

FATTORI DI RISCHIO

periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite della Policy con riferimento alle diverse tipologie di obbligazioni emesse. Tale Policy è disponibile presso le filiali dell'Emittente e pubblicata sul proprio sito.

Pertanto i prezzi delle obbligazioni a Tasso Misto saranno determinati attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate maggiori ai 12 mesi.

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare il proprio orizzonte temporale e la conformità con le caratteristiche degli strumenti sottoscritti.

In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo di emissione è determinato in base ai tassi di mercato dei titoli di pari durata, in particolare rilevando la curva dei tassi senza tener conto di alcuno spread creditizio. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

FATTORI DI RISCHIO

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole, trimestrale, semestrale o annuale, non corrispondesse alla durata del parametro di Riferimento]. [Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o Rendibot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.].

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento <i>[Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento].</i>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di interesse	Il titolo paga un tasso di interesse fisso/fisso crescente pari a [•] dalla data [•] alla data [•], ed un tasso di interesse indicizzato dalla data [•] alla data [•].
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread <i>[Clausola eventuale]</i>	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] punti base.

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente, dalla data [●] alla data [●] delle cedole periodiche, con frequenza [●], pari al tasso [●]. Successivamente, dalla data [●] alla data [●] delle cedole periodiche variabili, con frequenza [●], pari al tasso rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito/maggiorato di [●] bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Nella determinazione del prezzo di emissione l'Emittente non tiene conto di alcun spread creditizio. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che, dalla data [●] alla data [●] il tasso delle cedole sia pari a [●] e che per il secondo periodo, dalla data [●] alla data [●] per il calcolo della prima cedola variabile il parametro di indicizzazione sia pari a [●]% (rilevato il [●]) e si mantenga costante per tutta la vita residua del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione a Tasso Misto ipotizzando quanto sopra espresso per un Valore Nominale di Euro 1.000.

[tabella]

2.1.2 CONFRONTO CON IL RENDIMENTO DI UN TITOLO ANALOGO A BASSO RISCHIO EMITTENTE.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●]% (*prezzo ufficiale MOT*), alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto [●] ISIN [●]
Scadenza		
Prezzo di acquisto o emissione		
Rimborso a scadenza		
Convenzione di calcolo		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

2.1.3 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA.

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione del titolo oggetto delle presenti condizioni definitive [●] con scadenza [●] le cui cedole [trimestrali/semestrali/annuali] di interesse, dalla data [●] alla data [●] fossero pari a [●] e dalla data [●] alla data [●] fossero state determinate sulla base del [tasso Euribor a tre mesi/ tasso Euribor a sei mesi/tasso Euribor a dodici mesi/Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/ Rendimento d'asta del BOT a sei mesi /Rendimento d'asta del BOT a dodici mesi [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●] punti base e diviso [4/2/1].

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche dei valori del Parametro di Riferimento, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del [●]e un rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del [●]%) del [●].

[tabella]

2.3 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a [●durata del prestito]:

[grafico]

Avvertenza: *l'andamento storico del [•] (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, pertanto la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.*

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.